

Il riassetto della banca

Tagli alla "Bim" quaranta esuberi in via Roma

Cura dimagrante per la Banca Intermobiliare. L'istituto torinese ha annunciato 80 esuberi tra i suoi quasi 400 dipendenti sparsi in tutta Italia. Circa la metà di questi tagli ricadranno su Torino, dove la Bim ha il suo quartier generale. Il tavolo di trattativa con i sindacati partirà oggi. In base a quanto comunicato dalla banca,

gli esuberi sono dettati dalla necessità di ridurre i costi fissi, di varare un riassetto delle diverse aree e nell'impossibilità di rinnovare i contratti a tempo indeterminato. Nei piani della Bim c'è la riduzione dell'organico di Torino e Milano da 217 a 175 unità, da eseguire anche attraverso esternalizzazioni.

Tutte mosse che destano le ire dei sindacati: «Non possiamo accettare che il piano di risanamento passi attraverso il taglio del personale invece di prevedere un efficace piano di rilancio», accusano in una nota congiunta Fabi, Fisac-Cgil, First-Cisl, **Uilca** e Unisin.

— **ste.p.**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

